



AVELLINO – Il nostro occhio questa settimana guarda in positivo e in un quadro in cui la città langue e la paralisi amministrativa sembra proseguire praticamente incontrastata non può che apprezzare il dinamismo della polizia municipale del capoluogo che, guidata dal comandante Michele Arvonio, continua nella sua stretta verso i furbetti del sacchetto grazie a telecamere occultate in zone ritenute ad “alta densità di cumuli di rifiuti” e droni che difendono l’ambiente “al volo”.

Nonostante l’entrata a regime, anche con risultati più che sufficienti della raccolta differenziata porta a porta in tutta la città, sono tante, troppe le persone che ancora preferiscono lasciare il sacchetto per strada, in galleria o addirittura lanciarlo dal finestrino di automobili in corsa: ogni giorno, infatti, a Irpiniaambiente e ai “caschi bianchi” giungono segnalazioni di vere e proprie discariche a cielo aperto. Ma ora, anche grazie alle telecamere nascoste, collegate con la centrale operativa del comando di via Tedesco, “sarà davvero tolleranza zero, fanno sapere dai comparti interessati. I furbetti saranno individuati in tempo reale e multati con sanzioni che andranno oltre i trecento euro. È utile sottolineare come proprio attraverso l’utilizzo delle nuove apparecchiature, nell’ultimo mese sia già stato elevato un centinaio di sanzioni.

Non secondaria neppure una task force di vigili urbani e settore ambiente di Palazzo di città volta ad arginare il fenomeno dei roghi illegali, pratica vietata nell’intero territorio comunale. Il tutto è reso possibile da una tecnologia d’avanguardia di droni di ultima generazione che in volo scattano una foto georeferenziata con coordinate che, immesse nel software, sono in grado di restituire “foglio particella e proprietario”, un sistema rivoluzionario, dunque, che già ha dato i suoi frutti: nella sola prima settimana d’utilizzo, infatti, ha permesso l’identificazione e il sanzionamento dei primi dieci trasgressori.

Ora , pur apprezzando ogni sforzo nel merito e pur avendo appreso, anche con una punta d’orgoglio, che la nostra città è la prima d’Italia ad essersi dotata di tali tecnologie avanzate,

L'occhio sulla città/Avellino e il languido dinamismo di un capoluogo

Scritto da Antonio Fusco

Sabato 20 Ottobre 2018 08:18

peraltro tutte a costo zero per il Comune perché offerte da un privato, riteniamo che alla necessità di far osservare tali obblighi e prescrizioni debba sempre corrispondere la continua e costante presenza fisica su territorio di un'autorità, a certificare ancor di più nei fatti quel dinamismo pur già mostrato dagli uomini del comandante Arvonio finché una comunità tanto matura renderà superfluo quanto appena apprezzato.